

CONDIZIONI DI GARANZIA

RESPONSABILITÀ.

L'acquirente si assume ogni responsabilità relativa all'osservanza delle norme di legge e di sicurezza nell'impiego del prodotto. È esclusa pertanto ogni responsabilità della Securforce Srl per qualsiasi danno diretto, indiretto e consequenziale causato a persone o cose dall'impiego del prodotto, come pure dal mancato funzionamento del prodotto.

GARANZIA.

La Securforce Srl garantisce il prodotto nei confronti dei propri Rivenditori, mentre la garanzia nei confronti degli utenti finali viene esercitata dal Rivenditore stesso.

Gli utenti finali devono rivolgersi al Rivenditore o all'Installatore che ha installato il sistema.

La Securforce Srl garantisce i propri prodotti contro eventuali difetti di fabbricazione a condizione che gli stessi

- siano stati correttamente utilizzati e adibiti al normale uso
- non siano stati manomessi o già riparati da terzi
- non si siano danneggiati durante il trasporto.

L'impegno derivante dalla garanzia viene soddisfatto esclusivamente mediante la riparazione o sostituzione gratuita, a nostro esclusivo giudizio, dei prodotti difettosi per cause di fabbricazione, non essendo estensibile anche ai danni diretti, indiretti o accidentali provocati da un'eventuale avaria del prodotto.

LIMITI DI UN SISTEMA DI ALLARME.

Tutti i sistemi di allarme sono soggetti a possibili guasti, malfunzionamenti o possono risultare inefficaci a causa di molteplici fattori :

- se le linee telefoniche sono interrotte o fuori servizio nessuna comunicazione può essere inviata agli organi competenti.
- se le sirene sono collocate in posizione inadeguata tale da compromettere la ricezione della segnalazione di allarme
- se il posizionamento di eventuali sensori fumo, gas, acqua risulta non corretto
- se l'alimentazione dei sensori viene interrotta o risulta insufficiente
- se gli accumulatori ricaricabili non sono in grado di supplire alla mancanza della tensione di rete
- se eventuali intrusi penetrano attraverso punti non protetti o aree dove i sensori sono stati esclusi
- se gli eventuali intrusi dispongono di mezzi tecnici atti a escludere, disturbare o disinserire il sistema

Una delle principali cause di malfunzionamento deriva da una manutenzione non adeguata dell'impianto. Si consiglia una verifica periodica dell'impianto nella totalità dei suoi componenti. Un sistema di allarme è in grado di segnalare situazioni di pericolo, ma non di impedire che si verifichino eventi come la perdita di beni o di vite umane.



SCHEMA MONOZONA

1. INTRODUZIONE

1. SCHEMA MONOZONA

La scheda monozona viene utilizzata in tutti quei casi in cui si desidera operare sull'impianto inserendola e disinserendola globalmente. In questo caso è sufficiente inviare alla centrale un comando di attivazione o disattivazione nel momento in cui viene riconosciuta una chiave valida.

La scheda monozona consente la memorizzazione di 32 utenti, la segnalazione di utilizzo di una chiave falsa e del disinserimento sotto minaccia. Ogni utente viene identificato singolarmente e come tale può essere cancellato in caso di perdita o sottrazione della chiave.

1.1 Descrizione degli ingressi e delle uscite

Ingresso non pronto all'inserimento (NP)

Questo ingresso può essere utilizzato con le centrali che forniscono la segnalazione di non pronto all'inserimento o zone aperte. Se non usato può essere lasciato scollegato. Lo stato attivo di questo ingresso provoca il lampeggio lento del led L1. La polarità dell'ingresso può essere programmata se positiva o negativa con il dip switch I secondo la seguente tabella:

INGRESSO	DIP I	JP4
scollegato	OFF	A
attivato con GND	OFF	A
attivato con +12V	ON	B

Uscita relay di inserimento

Questa uscita a relay può essere programmata come bistabile o impulsiva. Nel primo caso ogni riconoscimento di chiave valida genera una commutazione permanente dell'uscita. Nel secondo caso l'uscita resta eccitata solo per 2 secondi. Il contatto è un contatto in scambio libero da potenziale. L'uscita è identificata con NC-COM-NO.

Il dip switch S/I consente di selezionare il tipo di comportamento dei relè : nella posizione OFF cambia stato ad ogni riconoscimento chiave, mentre nella posizione ON genera un impulso della durata di 2 secondi ad ogni riconoscimento chiave.

Uscita led di stato (L1)

Questa uscita può essere collegata a un led dell'inseritore e indica lo stato interno della scheda :

- Modalità bistabile
 - Scheda a riposo, relè eccitato (sicurezza positiva), uscita 0V, led spento.
 - Scheda inserita, relè diseccitato, uscita +12V, led acceso
- Modalità impulsiva
 - Scheda a riposo, relè diseccitato, uscita 0V, led spento.
 - Scheda inserita, il relè viene eccitato e diseccitato dopo 2 secondi, uscita +12V, led acceso

Uscita lettura chiave falsa (CF)

Questa uscita è denominata CF e si attiva per 2 secondi quando viene letta una chiave che non è stata memorizzata in precedenza. La polarità è quella impostata per le uscite tramite il dip switch U.

Uscita disinserimento sotto minaccia (AG)

Questa uscita è denominata AG. Se, una volta avvenuta l'operazione di inserimento o di disinserimento, la chiave viene mantenuta inserita nel frutto per almeno altri due secondi, questa uscita si attiva per 2 secondi. La polarità è quella impostata per le uscite tramite il dip switch U.

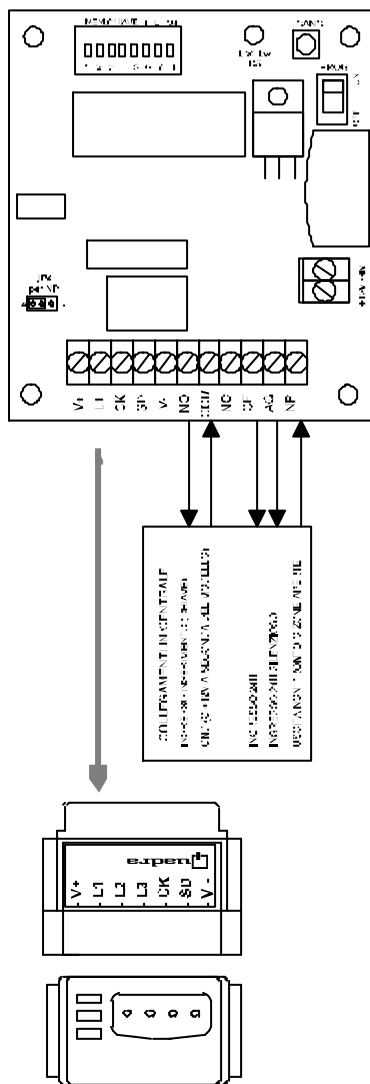
Selezione polarità uscita (U)

Le uscite a polarità programmabile sono quelle di chiave falsa e di inserimento sotto minaccia, e sono controllate dal dip switch U. Quando il dip switch si trova in posizione OFF l'uscita genera una tensione di +12Vdc 50mA nella situazione di allarme e 0V a riposo. Se è in posizione ON, il comportamento è invertito.

	DIP U
attivo +12V, riposo GND	OFF
attivo GND, riposo +12V	ON

Dip switch memorizzazione chiavi (MEM. CHIAVE)

L'assegnazione delle chiavi avviene mediante la codifica effettuata con i dip switch da 1 a 5. La loro combinazione, prima di un'operazione di codifica o cancellazione, consente di identificare le diverse chiavi univocamente.



Quadra - Scheda chiave monozona :

Tensione di alimentazione	: 13,8V dc
Corrente massima assorbita con relè a riposo	: 38 mA
Corrente massima assorbita con relè eccitato	: 76 mA
Corrente massima fornita su uscite o/c	: 50 mA
Corrente massima supportata dai relè	: 30Vdc - 1A
(carico resistivo)	

1.2 Programmazione iniziale delle chiavi
Questa procedura è valida solo quando si memorizzano le chiavi per la prima volta.

Prima di utilizzare la scheda chiave, deve essere eseguita la procedura di reset, che cancella completamente eventuali chiavi memorizzate in precedenza.

- 1) disalimentare completamente la scheda
2) portare l'interruttore di programmazione PROG su ON
3) premere e mantenere premuto il pulsante CANC
4) ridare alimentazione

Quando il led verde D5 a bordo della scheda di accende rilasciare il pulsante CANC. Il led D5 si spegne dopo 2 secondi. Se il led lampeggia o si comporta in altro modo, ripetere l'operazione di reset.

Non è necessario agire sui dip switch MEM. CHIAVE:

le chiavi vengono automaticamente memorizzate a partire dalla posizione 1 fino alla 32.
Se la chiave viene memorizzata correttamente il led D5 si accende per 2 secondi. In caso contrario lampeggia ed è necessario ripetere l'operazione di codifica.

Come aggiungere altre chiavi.

Per aggiungere successivamente una nuova chiave posizionare l'interruttore di programmazione PROG su ON. Impostare la posizione vuota nella quale si desidera memorizzare la nuova chiave impostandola mediante i dip switch MEM. CHIAVE secondo la tabella seguente.

Se la posizione di memoria non è vuota e si desidera memorizzare la chiave in quella posizione è necessario procedere prima alla cancellazione del codice contenuto in precedenza premendo il pulsante CANC.

Tabella per la memorizzazione delle chiavi

Table with 6 columns: Posiz., 1, 2, 3, 4, 5. Rows 1-32 showing ON/OFF states for dip switches.

1.3 Perdita di una chiave

Se viene persa una chiave e si conosce la sua posizione in memoria è sufficiente cancellare tale posizione utilizzando la procedura descritta al paragrafo 1.4.

1.4 Cancellazione posizione di memoria

Questa operazione consente di liberare una posizione di memoria sulla scheda, cancellando il codice contenuto al suo interno. Viene eseguita per poter memorizzare una nuova chiave in quella posizione.

1.5 Cancellazione di una chiave

Questa operazione viene eseguita per ripristinare la condizione di verginità di una chiave, cancellando il codice contenuto al suo interno.

1.6 Reset e cancellazione dati

Per cancellare completamente tutti i dati contenuti nella scheda, togliere alimentazione alla scheda. Posizionare l'interruttore di programmazione PROG su ON.

2. UTILIZZO DELLA SCHEDA.

Per operare sull'impianto, l'utente deve inserire la chiave nel frutto. Se la chiave viene riconosciuta, il relè viene commutato e l'uscita di stato L1 viene attivata.

3. SCHEMI DI COLLEGAMENTO.

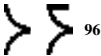
- Inseritore
L'inseritore ha 7 morsetti contrassegnati come segue:
- V+ tensione di alimentazione +5V
- L1 accensione led1 (rosso)
- L2 accensione led2 (giallo)
- L3 accensione led3 (verde)
- CK clock
- SD dati
- V- riferimento GND

- Scheda monozona
I morsetti per il collegamento dell'inseritore sono:
- V+ tensione di alimentazione +5V
- L1 accensione led1 (rosso)
- CK clock
- SD dati
- V- riferimento GND

Collegare tra loro i morsetti riportanti la stessa serigrafia.

- Gli altri morsetti sono:
NC contatto NC del relè di uscita per inserimento
COM comune del relè di uscita per inserimento
NO contatto NO del relè di uscita per inserimento
CF uscita di allarme chiave falsa (impulso di 2 secondi)
AG uscita di allarme aggressione (imp. di 2 secondi)
NP ingresso di non pronto all'inserimento (da centrale)
+12V tensione positiva di alimentazione scheda
GND tensione negativa di alimentazione scheda

La scheda monozona QUADRA è conforme alle seguenti norme:
EN50081-1 emissione
EN50082-1 immunità
e quindi rispondente ai requisiti essenziali della direttiva EMC 89/336



Prodotto distribuito da
Securforce Srl - Via delle Forze Armate, 403 - 20152 Milano
© 2000 Tutti i diritti riservati
Ver. 2.1 del 28/09/00